

Comune di Calvatone

# Informare

dal 1986

Periodico dell'Amministrazione Comunale

N° 88 - Dicembre 2023





## ***Cari concittadini***

... quando si parte per un viaggio spesso si tende ad avere un programma definito, preciso, magari studiato nei minimi dettagli, ma può succedere che qualcosa, strada facendo, ci costringa a modificare i piani iniziali.

In questi anni di mandato il “mio viaggio” ha subito, senza volerlo, qualche cambio di rotta. Primo fra tutti la pandemia, che ha comportato una revisione delle priorità, anche in ambito amministrativo. Poi l’aumento sconsiderato dei costi delle materie prime, che ha inciso fortemente sulla realizzazione delle opere, comportando anche una revisione delle stesse e degli importi a bilancio. Da ultimo, solo in ordine di tempo la chiusura del Ponte sull’Oglio.

Nonostante questo, io e la mia squadra abbiamo sempre cercato di andare avanti, di non demordere e di trovare la soluzione a problemi che spesso, per un Comune piccolo come il nostro, sembravano insormontabili. L’obbligo di ogni amministrazione è garantire ai propri cittadini di vivere in un ambiente curato, efficiente, ordinato e perché no...anche bello da vedere! Però non è sufficiente migliorare l’involucro esterno, bisogna anche pensare al contenuto.

Il faro che ha sempre illuminato il mio percorso è l’attenzione alla persona, al benessere dei cittadini e delle famiglie. Da qui i numerosi progetti portati avanti in questi anni dedicati alla scuola, agli anziani e ai giovani in vari ambiti, da quello culturale, allo svago, ai servizi alla persona. Penso che nei prossimi anni Calvatone debba prestare molta attenzione alle politiche giovanili, se possibile insieme alle associazioni presenti sul territorio e alla Parrocchia.

Il percorso amministrativo del futuro dovrà guardare in questa direzione e intercettare il cammino degli adolescenti, che costruiranno le famiglie di domani. Affinché scelgano di fermarsi sul territorio, dobbiamo noi adulti cercare di rendere le nostre comunità attrattive e dare un motivo valido alle nuove generazioni per decidere di investire sul loro futuro e pensarci rimanendo a Calvatone. E per fare questo servono infrastrutture efficienti, lavoro e la possibilità di raggiungere i servizi essenziali in breve tempo, certi di sapere che a Calvatone si possa ancora vivere “bene”.

Queste azioni programmatiche non possono però essere raggiunte se intorno non c’è una comunità viva, fatta di persone che si impegnano e regalano il loro tempo prezioso alla comunità. Sono loro il perno della società ... il cosiddetto “terzo settore” che io preferisco chiamare più semplicemente “volontariato”! In questo ultimo anno ho visto crescere il numero delle persone, uomini ma soprattutto donne, che si sono messe a disposizione della comunità, garantendo così servizi che difficilmente si sarebbero potuti organizzare mantenendo certi standard: il servizio di sorveglianza dei bambini sullo scuolabus, il corso di alfabetizzazione per donne straniere, il trasporto verso i centri sanitari del territorio, il servizio di doposcuola in collaborazione con la Parrocchia... solo per citarne alcuni.

Grazie quindi a tutte le associazioni di volontariato e sportive che a vario titolo si sono spese per il benessere dei nostri bambini, degli anziani e dell’intera comunità. E grazie alle singole persone che in autonomia si sono messe in contatto con gli uffici o con il sindaco e hanno manifestato la volontà di fare qualcosa per la comunità, senza clamore e senza nulla pretendere. Questo penso sia il gesto che più di tutti spiega cosa significa “senso civico”.

Permettetemi di esprimere un pensiero sulla chiusura del ponte sull’Oglio che comprensibilmente desta molta preoccupazione tra i cittadini. Il mio impegno, come sindaco ma anche come consigliere provinciale, è sempre stato quello di lavorare silenziosamente nelle sedi opportune affinché quella burocrazia che tanto blocca la macchina amministrativa non fermasse ulteriormente un intervento che si sarebbe dovuto effettuare almeno 20 anni orsono e che invece nessuno ha mai preso veramente in considerazione.

Il Ponte sull’Oglio è una priorità, per Calvatone e per Acquanegra sul Chiese, per i nostri commercianti, per la nostra area industriale, per tutti noi cittadini. Spero veramente che a breve si possano avere le risposte che in tutti questi anni, per inerzia o per mancanza di volontà o di risorse, non sono mai arrivate!

Il mio viaggio amministrativo è quasi giunto al termine e come ogni viaggio è stato ricco di soddisfazioni, di grandi risultati e di qualche rimpianto. Grazie di cuore a tutti coloro che mi hanno accompagnato e che mi hanno supportato nel lavoro svolto in questi anni... e sono stati tanti. A tal proposito ringrazio tutti i dipendenti comunali e la segretaria dr.ssa Sabina Candela per aver cercato sempre di accompagnare la volontà dell’amministrazione e per aver concretizzato con il lavoro e l’impegno giornalieri gli obiettivi preposti. Un grazie particolare al tecnico comunale geometra Luca Braga che ha dato e fatto tanto per il nostro Comune in questi lunghi anni di servizio. Facciamo a lui i migliori auguri per il suo nuovo incarico.

Ma come ogni volta che finisce un viaggio, si torna a casa con la voglia di ripartire verso nuovi appassionanti traguardi e io penso che Calvatone ne possa raggiungere ancora molti.

Pertanto sono giunta alla conclusione che il mio impegno alla guida di questa comunità non sia ancora terminato e di non aver ancora dato tutto quanto penso sia giusto dare ai miei concittadini.

Vi abbraccio tutti e Vi auguro di trascorrere un felice e sereno Natale.

Il Vostro Sindaco

*Valeria Patelli*





# Attività amministrativa

## Lavori Pubblici:

Avevamo annunciato la realizzazione di alcune opere pubbliche e quest'estate abbiamo visto effettivamente il paese trasformato dai cantieri. Nonostante tutte le difficoltà che si incontrano nella realizzazione delle opere questo obiettivo è quasi raggiunto ed è un risultato importante, perché significa che la macchina amministrativa ha funzionato, in tutte le funzioni, dagli amministratori ai dipendenti che si sono prodigati in questo extra sforzo. Vediamo ora un breve riassunto delle opere.

### Rifacimento via Verdi

I lavori sono iniziati nei tempi previsti. Si sapeva che sarebbe stato un lavoro molto complesso perché nell'area di cantiere entrano in gioco più imprese che si avvicendano; non nascondiamo che ci sono state anche delle situazioni tecniche imprevedibili che hanno rallentato i lavori, come spesso accade in un'opera così complessa, avendo rifatto completamente la strada con servizi e sottoservizi: gas, acqua, fognature e riposizionamento della fibra ottica.

I lavori sono stati in parte finanziati con fondi PNRR, contributo Padania Acque e mutuo.

Nel 2022 era stato anche riposizionato il pannello informativo con annessa struttura e panca grazie ad un altro contributo per "investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano".

### Rigenerazione urbana area campo sportivo

I lavori hanno riguardato la riconversione del terreno adiacente il campo sportivo con la realizzazione di un nuovo parcheggio con 20 posti auto di cui 1 per disabili e 1 per donne incinte, nonché la realizzazione di un'area verde con spazio per l'allenamento all'aperto. Si è proceduto, inoltre, al completamento e riqualificazione dei marciapiedi mancanti lungo via Umberto I.

Progetto in parte finanziato da Regione Lombardia con contributo a valere su bando "interventi finalizzati all'avvio di processi di rigenerazione urbana" e in parte con mutuo.

### Scuola dell'Infanzia

Ora Calvatone ha una scuola a impatto zero, completante *green*.

Un intervento, iniziato con la posa dei pannelli fotovoltaici, che ha previsto la riqualificazione energetica della Scuola dell'Infanzia mediante:

- la realizzazione delle coibentazioni esterne "a cappotto" e, internamente, dei controsoffitti coibentati;
- l'installazione della pompa di calore per la climatizzazione estiva e invernale;
- la sostituzione degli scaldabagni;
- l'installazione dei recuperatori di calore per la ventilazione dei locali;
- la sostituzione dei corpi illuminanti interni e il potenziamento dell'impianto fotovoltaico esistente.

Tali interventi permettono il passaggio dalla classe energetica D alla classe energetica A2, con notevoli risparmi energetici e la riduzione delle emissioni di CO2.

Intervento finanziato con contributo Regione Lombardia bando "Ri-Genera", GSE e mutuo.

### Riqualificazione sede comunale

Oltre alle opere principali, al Palazzo Comunale sono stati sostituiti i serramenti esterni con altri ad alta efficienza, mentre prossimamente si procederà all'installazione dell'impianto fotovoltaico, dotato di sistema di accumulo, da posizionarsi su parte della copertura della palestra comunale, collegata al Palazzo Comunale. Inoltre verrà effettuato il relamping dell'illuminazione interna degli uffici, rendendola più sostenibile, il tutto finalizzato all'efficientamento energetico dell'immobile.

I lavori sono finanziati con contributi PNRR per gli anni 2022 e 2023.





# Attività amministrativa

## Segnaletica orizzontale

Si è provveduto all'efficientamento e all'adeguamento della segnaletica orizzontale e verticale del centro abitato, con un contributo per "investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano anno 2023".

## Parco Giochi "Borgo Antico"

**Riqualificazione e abbattimento barriere architettoniche presso il Parco Giochi "Borgo Antico" mediante intervento di rifacimento delle attuali pavimentazioni con nuove in gomma colata e posizionamento di nuovi giochi inclusivi.**

La finalità del progetto è quella di favorire i processi di socializzazione e di integrazione delle persone, comprese quelle con disabilità, contribuendo anche ad una maggiore integrazione sociale.

L'intervento è stato finanziato in parte con un contributo di Regione Lombardia "bando per la realizzazione e adeguamento di parchi gioco inclusivi, percorsi naturalistici accessibili, ristrutturazione o riqualificazione di strutture semiresidenziali per disabili e organizzazione di servizi in ambito sportivo - anno 2023" e in parte con fondi comunali.



## Inaugurazione Piazza della Chiesa

È stata inaugurata il 12 novembre alla presenza delle Autorità, delle Associazioni e della banda Santa Cecilia di Bozzolo la rinnovata Piazza della Chiesa.

Al termine della S. Messa, il ricordo dei caduti e l'impartizione della benedizione hanno preceduto il taglio del nastro.

Con grande piacere vediamo realizzato un desiderio che non pensavamo nemmeno di poter sognare. Invece si è avverato: Calvatone ha una piazza nuova, stupenda e sicura. Ringraziamo don Massimo, la Diocesi e la Curia che hanno dato la loro disponibilità e collaborazione.

Rispetto al *rendering* illustrativo abbiamo apportato leggere modifiche, soprattutto nella parte ciottolata del parcheggio, perché in fase di ristrutturazione si è visto che era più opportuno tenerlo come è attualmente. Manca ancora qualche piccolo particolare riguardo l'arredo urbano.

L'illuminazione rende finalmente giustizia alla Chiesa la cui facciata è illuminata. Sia la Piazza che il parchetto del campo sportivo sono dotati di tutti i servizi per l'utilizzo di corrente elettrica.

La piazza viene così restituita alla cittadinanza ed è pronta ad accogliere manifestazioni di ampio respiro.





# Attività amministrativa

## Nuovi progetti - il futuro

### Rifacimento fognatura di via Umberto I

Stiamo collaborando con Padania Acque per la sostituzione di una parte importante della fognatura di Via Umberto I, che è molto deteriorata. I frequenti interventi rendono necessaria quest'opera. Il tecnico progettista ha fatto notare che anche il deterioramento del manto stradale denota problemi fognanti. Entro dicembre Padania Acqua dovrebbe concludere la procedura per il bando, verso l'assegnazione dei lavori. Il tratto interessato sarà da via Verdi fino alla farmacia.

### Lavori di protezione idraulica

Si è aperta una collaborazione con il Consorzio di Bonifica Navarolo per la messa in sicurezza dei canali irrigui del reticolo minore. Abbiamo già avuto un incontro con l'assessore regionale e nei prossimi mesi formuleremo insieme i progetti necessari.

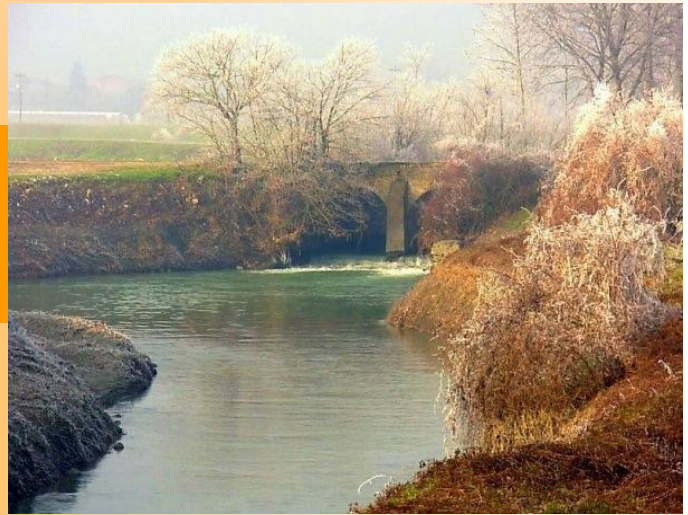
### Ponte di Sant'Andrea

Importanti novità anche sul fronte del ponte di Sant'Andrea. È stato aggiudicato dall'Impresa Bertoni di Corte dé Cortesi con Cignone l'appalto per il recupero strutturale e architettonico del ponte, insieme al "Locarolo" di Bozzolo. Un intervento che aspettavamo da tempo e che finalmente vedrà luce nel corso dell'inverno, con la fine dei lavori prevista nel 2024.

Intervento di importo complessivo pari a 550.000 euro interamente coperto da fondi di Regione Lombardia.

Ente attuatore il Consorzio di Bonifica Dugali Naviglio Adda Serio, che si è occupato anche della progettazione in collaborazione con il Politecnico di Milano per la parte scientifica/architettonica, vista la valenza storica dei due attraversamenti.

Il ponte Sant'Andrea, datato 1717, è infatti soggetto a vincolo archeologico, essendo adiacente all'antico *vicus* romano di *Bedriacum*. Si tratta di due infrastrutture importanti sia in quanto a servizio degli agricoltori che coltivano quelle terre e che a causa della chiusura protratta dei ponti per molto tempo hanno dovuto allungare di molto il tragitto, sia per la valenza culturale e paesaggistica.



Sopra, una foto del ponte tratta dal sito [quellidicalvatone.com](http://quellidicalvatone.com)

### Promozione dell'Accordo di Rilancio Economico, Sociale e Territoriale (AREST)

Come giunta dell'Unione dei Comuni di Calvatone e Tornata abbiamo partecipato a una manifestazione di interesse a un bando della Regione Lombardia denominato Arest che ha come obiettivo quello di migliorare il tessuto produttivo e incentivare nuovi insediamenti imprenditoriali sul territorio. Il progetto candidato riguarda l'area industriale PIP e prevede il miglioramento infrastrutturale a servizio delle imprese con un'attenzione particolare alla sostenibilità incentivando la costituzione di una comunità energetica rinnovabile. La fase progettuale e di concertazione con Regione Lombardia è in itinere.

### C.A.S.A. amica - Centri di Aggregazione e Servizi per Anziani

A dimostrazione dell'interesse dell'Amministrazione per i servizi alla persona e ai più fragili, come Unione dei Comuni di Calvatone e Tornata abbiamo candidato un progetto con l'obiettivo di migliorare e rendere maggiormente efficaci i servizi socio assistenziali e sociali rivolti alla popolazione, in particolare a quella anziana.

A Calvatone l'intervento prevede la riqualificazione dell'ambulatorio medico e l'attivazione qui alcuni servizi: punto di prelievo settimanale con conferimento dei campioni a laboratorio, punto di supporto alla prenotazione di visite/esami e refezione, infermiere di comunità quale sostegno e aiuto al Medico di Medicina Generale, assistente sociale comunale, volontariato...

Questi due progetti sono stati candidati. Non è detto che vengano finanziati, ma rimangono comunque a disposizione delle future amministrazioni.



## Gestione rifiuti

Il Comune di Calvatone è stato premiato come Comune Riciclone (su dati 2022). Si tratta del premio che viene conferito ai comuni che hanno avuto importanti risultati nella riduzione della frazione residuale non riciclabile, attestandosi sotto i 75kg per abitante all'anno.

**ecoForum**  
Economia circolare  
Lombardia 2023



Il premio è stato conferito a Ecoforum, il giorno 14 dicembre 2023, presso Cascina Triulza in Mind, a Milano. Siamo molto contenti di questo risultato, che dimostra l'impegno di tutti noi nella direzione della sostenibilità ambientale.



## Conto consuntivo 2022

Il rendiconto 2022 del Comune di Calvatone è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 24/05/2023, chiudendo con un avanzo di amministrazione pari ad € 219.471,16. Analizzando il consuntivo, si rilevano:

### ENTRATE CORRENTI

Le entrate Tributarie correnti evidenziano introiti relativi alla tassazione in linea con lo scorso anno e con quanto programmato a preventivo.

- L'Amministrazione sta continuando la lotta contro l'evasione tributaria con un controllo periodico delle posizioni dei propri contribuenti: percorso avviato, con ottimi risultati, a partire dal 2020 con l'ausilio di professionisti. Sono stati sottoscritti piani di recupero mensili con introiti canalizzati regolare e permangono massima attenzione sui recuperi delle morosità;
- Il 5 per mille si attesta ad € 286,93 (rispetto agli € 233,52 incassati nel 2021). Con la presente si ricorda che in sede di dichiarazione dei redditi ogni contribuente può decidere di destinare il proprio 5 per mille al proprio Comune;
- Entrate extra tributarie mantenute in linea rispetto al 2021. Si segnalano soprattutto i canoni per la concessione dell'area per impianti radio (€ 53.343,88), il rimborso delle quote di mutuo relative al servizio idrico integrato (€ 112.108,02) e la compartecipazione per la gestione delle reti gas (€ 36.600,00).

### SPESE CORRENTI

Tra le spese correnti, le voci di maggior entità sono i trasferimenti all'Unione per € 546.062,72

VARIE	191.779,24
POLIZIA LOCALE	20.173,40
ASSISTENZA SCOLASTICA	68.417,56
SERVIZI SOCIALI	59.609,04
RIFIUTI	109.782,20
VIABILITÀ	64.582,58
AMBIENTALI	18.083,34
SERVIZI ALLA PERSONA	13.635,36
TOTALE	546.062,72

### SPESE IN CONTO CAPITALE

Si segnalano la realizzazione del nuovo parcheggio ed area verde presso il Campo Sportivo comunale, l'efficientamento energetico del Palazzo Municipale mediante la sostituzione di serramenti esterni, il rifacimento della Piazza della Chiesa, la manutenzione straordinaria del cimitero e la messa in sicurezza di strade comunali all'interno del centro urbano. La spesa è stata finanziata per la maggior parte con contributi Regionali e Ministeriali. I contributi permettono infatti all'Amministrazione di realizzare opere senza costi aggiuntivi a proprio carico oppure mettendoci solamente una piccola compartecipazione. L'Amministrazione, avvalendosi anche dei propri uffici, è sempre attenta ai vari bandi per poter ottenere fondi per riqualificare o costruire opere all'interno del proprio territorio. Nel corso del 2022, è stato richiesto ed ottenuto il Fondo Rotativo di Cassa Depositi e Prestiti. Tale fondo ci ha permesso di affidare incarichi di progettazione a professionisti per poter partecipare a bandi di finanziamento (per il quale, ad oggi, è sempre più necessario avere progetti definitivi)



# Aggiornamento scavi

La campagna di scavi dell'estate 2023 assume, ancor prima di mettere i piedi e le mani sul campo, un'importante svolta: a fianco dell'Università di Milano da quest'anno si vedono coinvolte le Università di Pavia, lo IULM di Milano, e dipartimenti di architettura e ingegneria sempre di Pavia e Firenze, con la collaborazione dell'Università di Trento. Un bel team di atenei che in maniera sinergica lavorano su Calvatone, a dimostrazione di quanto il sito di *Bedriacum* sia rilevante e promettente.

Altra novità del progetto è l'accesso a due importanti finanziamenti PRIN (Progetti di Rilevante Interesse Nazionale) ottenuti dall'Università di Milano, con partner Pavia e Verona, che nei prossimi due anni garantiranno fondi per le attività di scavo e ricerca, tramite l'acquisizione di nuove tecnologie di analisi e l'assunzione di assegnisti dedicati al progetto, e vedranno il sito di Calvatone come caso studio. Uno dei due PRIN, coordinato da Lorenzo Zamboni e Stefano Maggi, è dedicato alla ricostruzione del paesaggio naturale e antropico, e alla comprensione di come le società rurali in epoca romana attuassero strategie economiche adattive e resilienti.

Il secondo progetto, diretto da Emanuele Intagliata e Diana Dovreba, si focalizzerà sull'economia circolare, quindi il riciclo, restauro e riuso. Calvatone è infatti un notevole esempio di come i materiali nel mondo antico venissero effettivamente riciclati e reimpiegati: ceramiche e anfore per muri e pavimenti, ad esempio, i metalli rifusi e riforgiati, un tema molto attuale a cui dare oggi anche una profondità storica.

Per quanto riguarda le indagini sul campo, dal 2021 è stato avviato un nuovo programma di indagini geofisiche, con la collaborazione del CNRS di Parigi, volto a ricostruire la fisionomia complessiva del sito. Quella di *Bedriacum* è infatti un'urbanistica molto complessa, all'interno della quale la Via Postumia gioca un ruolo primario nella disposizione degli assetti, ma non è da sottovalutare l'importanza di una seconda via che conduceva al porto di Brescello, e al percorso del fiume Oglio che un tempo lambiva il *vicus*. Si riconoscono ad oggi almeno tre quartieri con orientamenti diversi e probabilmente caratteristiche proprie, aspetto non usuale in una città romana.



Un caso di studio quindi molto promettente, che vede lo scavo indagare negli ultimi due anni una struttura nel settore nord-orientale dell'area recintata, un settore non abitativo e quindi diverso da quello indagato nei decenni precedenti, dove si erano messe in luce *domus*, anche con mosaici.

Oggetto degli ultimi scavi è invece un magazzino, o *horreum*, di grandi dimensioni, sotterraneo e largo 5/6 metri ma lungo almeno 50, con una rampa in discesa, una sorta di strada inclinata in ghiaia.

Già degli scavi degli anni 50 avevano individuato alcune basi di pilastri che erano state interpretate come elementi di un portico. Ora possiamo invece ipotizzare che facessero parte di un complesso sistema di pavimentazione e copertura della struttura seminterrata. Quest'ultima si doveva collocare in una posizione funzionale e strategica, vicino a una strada che con ogni probabilità possiamo identificare con la Via Postumia. La difficoltà della sua individuazione è anche dovuta al fatto che in Italia settentrionale le strade romane lastricate come siamo abituati infatti a immaginarle, di ampie dimensioni e basolate, sono presenti soltanto in prossimità dei grandi centri urbani, mentre al di fuori erano semplici vie sterrate.

Da segnalare inoltre come questo magazzino, il cui primo impianto risale all'età imperiale, sulla base di una prima osservazione dei materiali sembra rimanere in vita nelle fasi tardo-antiche, quando invece alcuni settori del vicus erano in fase di dismissione o già abbandonati. Si ha dunque l'impressione che alcune strutture di natura commerciale rimasero attive a lungo, essendo zone di passaggio e di smistamento dei prodotti agricoli e dei traffici lungo il fiume Oglio, che in antichità scorreva molto più a sud del corso attuale.

Nella campagna di scavo del 2023 abbiamo chiarito come ai lati di questo magazzino ci fossero aree aperte, un pozzo, e una sorta di piazza con una tettoia e forse una base per una colonna o un monumento andato perduto.

#### PREVISIONE FUTURA

Grazie ai finanziamenti ricevuti potremo completare lo scavo dell'area intorno al magazzino, ma anche indagare zone inesplorate al di fuori dell'area provinciale. Le prospezioni geofisiche del 2021 hanno infatti rivelato la presenza di nuovi quartieri, sia a ovest che a nord-est, in terreni però di proprietà privata per l'accesso ai quali dovremo ottenere il consenso dei proprietari e degli affittuari. Siamo molto ottimisti da questo punto di vista perché si tratterà di interventi di poche settimane, che non danneggeranno in alcun modo i campi.



## **Cosa vuol dire fare l'archeologo oggi? Quattro chiacchiere con Lorenzo Zamboni**

Cosa vuol dire fare l'archeologo oggi? Cos'è l'archeologia nel XXI secolo?

Lo abbiamo chiesto a Lorenzo Zamboni del Dipartimento di Beni Culturali e Ambientali dell'Università degli Studi di Milano.

Come sei arrivato a Calvatone e cosa ci puoi dire della tua esperienza qui?

*“Dal 2022 porto avanti quello che ormai è un progetto storico qui a Calvatone, iniziato da Gemma Sena Chiesa negli anni '80 e proseguito da Maria Teresa Grassi, con lo scopo di studiare quello che è un sito molto promettente e strategico per varie ragioni, sia per effettuare indagini e pubblicare ricerche che per l'aspetto didattico e di Terza Missione. A Calvatone rispetto ad altri siti si lavora da sempre in un ambiente estremamente positivo e accogliente, grazie all'immane supporto del Comune che ogni anno mette a disposizione servizi, logistica e fondi. Anche nella comunità locale si respira molto attaccamento e interesse.”*

Sotto il sole, pale e piccone quindi?

*“Sicuramente abbiamo in mente tutti la figura un po' romanzata dell'Indiana Jones moderno, ma difficilmente i media trasmettono l'immagine più complicata di questo mestiere, fatta anche fatica fisica e mentale, di precariato, di mancati riconoscimenti contrattuali e di concorsi pubblici sfiancanti. Certamente il fascino e il divertimento sono una componente di questo mestiere, e non vanno quindi demonizzati ma anzi valorizzati: l'amore per lo studio, per la ricerca, l'emozione a volte irrazionale per la scoperta sono la linfa della nostra quotidianità. Gli scavi sono momenti di grande impegno e di rigore, ma anche di socialità, di esperienza, di crescita, che ti possono portare a viaggiare e conoscere ogni angolo d'Italia e del mondo. L'altro aspetto è la varietà, non c'è una sola archeologia e una figura di archeologo, ma tantissime.”*

È un cambiamento dell'epoca recente?

*“Se nell'Ottocento l'archeologo era essenzialmente colui che studiava i testi e le opere d'arte, da decenni esistono centinaia di figure e di specializzazioni: archeologo professionista, subacqueo, forense, archeozoologo, archeologo del periodo contemporaneo, solo per fare alcuni esempi. Chi si laurea nelle nostre facoltà può trovare lavoro nei cantieri, nelle ditte di scavo, nei musei, nella didattica, negli organi di tutela e valorizzazione e nelle università. Ma anche nel mondo dell'editoria, della scuola, e nelle aziende di varia natura. Il compito dell'archeologia è cambiato nel tempo adattandosi al mutare della società”*

Che rapporto c'è oggi tra archeologia e edilizia?

*“esiste una branca oggi fondamentale dell'archeologia definita preventiva e d'emergenza: si tratta della valutazione dell'impatto archeologico dell'opera in questione, voce che entra ufficialmente nelle gare d'appalto e nell'iter degli interventi pubblici (obbligatorio dal 2010) e talvolta privati. L'archeologo, spesso libero professionista, fa indagini circa la fattibilità dell'opera, e questo ruolo assorbe molti laureati del settore. A volte la Soprintendenza prescrive alla ditta costruttrice delle indagini preliminari, per valutare il “rischio” che si incontrino evidenze sepolte: ciò avviene attraverso lo studio di ciò che è noto in letteratura o negli archivi, ma anche grazie a tecnologie di analisi delle immagini satellitari, aeree o acquisite grazie ad apposite apparecchiature geofisiche.”*



*Se il rischio è considerevole, al momento dell'inizio dei lavori l'archeologo deve essere presente a fianco dell'impresa edile in modo da intervenire rapidamente nel ritrovamento di siti archeologici, tramite scavo e documentazione esaustiva dei resti. Anche il privato se rinviene materiali archeologici deve per legge informare la Soprintendenza"*

Come funziona l'individuazione di un nuovo sito di scavo?

*"dopo lo studio preliminare in biblioteche e archivi, e se possibile l'uso delle tecnologie diagnostiche non invasive che ci stavamo, ogni nuovo scavo inizia con la rimozione del suolo superficiale, prativo o arativo, tramite una ruspa. Subito dopo inizia lo scavo archeologico vero e proprio che comprende complesse operazioni di documentazione e registrazione ad alto grado di dettaglio di tutte le evidenze sepolte.*

*In genere, dopo che lo scavo è terminato, il saggio viene ricoperto con terreno e restituito al proprietario o alla ditta che deve eseguire lavori edilizi o di pubblica utilità. Se un campo ha destinazione agricola, come ad esempio a Calvatone-Bedriacum, si ha l'accortezza di concordare un momento dell'anno favorevole, ad esempio dopo il raccolto e prima di aratura e semina."*

Perché è importante l'archeologia preventiva?

*"È importante innanzitutto perché consente di risparmiare tempo e denaro negli interventi. Pensate al lievitare dei costi e al dilatarsi dei tempi di consegna se in corso d'opera ci si imbatte in una villa romana o in una necropoli medievale. E in un paese come il nostro, l'eventualità di incontrare dei resti archeologici è piuttosto elevata, per cui è molto meglio saperlo prima e programmare i lavori di conseguenza. Inoltre c'è l'aspetto storico e culturale. Ogni attività di indagine, preventiva, di emergenza, o di ricerca, contribuisce con un piccolo ma significativo tassello al grande quadro della nostra storia e del nostro paesaggio.*

*Questo tipo di valutazione andrebbe maggiormente valorizzata, dovremmo vedere l'archeologia come una fonte di arricchimento. Spesso invece in Italia le gare sono a ribasso su questa voce di spesa, e chi vince l'appalto deve conseguentemente tagliare i fondi, e la qualità dell'intervento archeologico, e quindi delle nostre conoscenze, ne risente."*

Grazie del tuo racconto, un ultimo messaggio?

*"potremmo concludere ricordando come l'archeologia viva del suo stesso fascino, ad esempio attraendo giovani brillanti e coraggiosi ad ogni volgere di generazione, ma ne sia anche un po' schiava. Oggi essa è soprattutto una professione, che dovrebbe essere altamente qualificata e riconosciuta, sia a livello sociale che economico, per i suoi enormi meriti in ambito sia lavorativo che culturale. Purtroppo, l'archeologo in Italia rimane invece poco rappresentato, anche a livello istituzionale, con poche tutele, scarso potere contrattuale e soddisfazioni economiche decisamente al di sotto della media europea. Altri paesi, come la Francia, investono in maniera enormemente più significativa in cultura e in archeologia, con ad esempio un ente pubblico che si occupa di archeologia preventiva a livello nazionale, l'INRAP..."*

*Nel frattempo, nel nostro piccolo a Calvatone-Bedriacum abbiamo grandi aspettative per la nuova fase del progetto, grazie a nuove collaborazioni e finanziamenti, quindi a presto!"*

Pierpaolo Pini



## Visitors Centre: le attività



Anche quest'anno sono state tante le attività svolte presso il Visitors Centre Calvatone-Bedriacum "Maria Teresa Grassi": molti gli appuntamenti dei "Bedriacum LABS", laboratori a tema archeologico attraverso i quali far appassionare i più piccoli alla storia dell'antica città e dei suoi abitanti; molti i visitatori che, giungendo a Calvatone per la prima volta, hanno avuto il piacere di scoprire le vicende legate ai ritrovamenti dell'antica *Bedriacum* e molte le scolaresche che sono venute ad osservare gli archeologi al lavoro durante la campagna di scavo 2023.

Dal 15 maggio al 9 giugno, infatti, si è tenuta la campagna di scavo in cui l'Università degli Studi di Milano, con la collaborazione dell'Università degli Studi di Pavia e dell'Università IULM, ha indagato tre nuovi settori che hanno permesso agli studiosi di approfondire maggiormente la zona indagata dal professor Mirabella Roberti alla fine degli anni Cinquanta.

Quella che, nel '57, lui riteneva essere una via porticata, proprio grazie alle ultime campagne di scavo, si è rivelata in realtà essere un grande locale interrato usato presumibilmente come *horreum* (magazzino) dove venivano conservate e stoccate le materie prime che arrivavano al *vicus*.

Il Visitors Centre è aperto per visite guidate gratuite due sabati al mese dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18 (dalla 16 alle 19 da aprile in poi). Sono previsti anche dei laboratori a tema archeologico per bambini e ragazzi. Per tutte le informazioni scrivici una mail a ([visitorscentre.calvatone@gmail.com](mailto:visitorscentre.calvatone@gmail.com)) e seguici sui nostri canali social:

Visitors Centre Calvatone-Bedriacum (facebook)



visitorscentre\_calvatone\_unimi (instagram)



Vieni a trovarci, ti racconteremo il work in progress delle ricerche su Bedriacum e ti faremo scoprire tutte le storie legate a questo antico vicus romano.

*Cristina Portioli*



## ***Appunti di storia Calvatonese***

Da poco più di un anno ho pubblicato su un canale YouTube dieci brevi video sulla storia di Calvatone e conterei di continuare. Penso che i video su internet oggi siano un valido modo per coinvolgere e informare tante persone che magari non hanno il tempo o la comodità di leggersi a casa un libro.

Mi spinge la passione per la storia del nostro paese, che penso di aver ereditato da mio padre Ferdinando Breda. La mia condizione di pensionato, inoltre, mi dà ora il tempo di occuparmi di ciò che mi appassiona.

Questi gli argomenti trattati finora, tutti raggiungibili da [youtube.com/@appuntidistoriacalvatonese](https://youtube.com/@appuntidistoriacalvatonese).



1. Chiese e conventi a Calvatone
2. Castelli, porti, mulini, feudi e ... marchesi a Calvatone
3. Le battaglie di Bedriaco, origine e nome di Calvatone
4. Vie e piazze di Calvatone – prima parte: via Umberto I
5. Vie e piazze di Calvatone – seconda parte: Est
6. Vie e piazze di Calvatone – terza parte: Ovest
7. La Vittoria di Calvatone
8. Campanili e campane di Calvatone
9. Il fiume Oglio nel territorio di Calvatone
10. Principali ritrovamenti nell'area archeologica di Bedriacum

Complessivamente questi video hanno già raggiunto circa 3.800 visualizzazioni, un discreto risultato, per un paese di 1.200 abitanti.

Gli argomenti finora li ho scelti io, ma chi ha in mente un ricordo, un nuovo argomento, con relativa documentazione (fotografie, racconti, ecc.) mi contatti e vedremo di trasformare il tutto in un nuovo video!

*Donato Breda*

 [donato.breda@gmail.com](mailto:donato.breda@gmail.com)



# Scuola Primaria: Arte ed educazione civica

La scuola Primaria di Calvatone è attenta all'Educazione alla Cittadinanza e propone attività e momenti di riflessione che mirano ad aiutare gli studenti a diventare cittadini attivi, informati, responsabili e capaci di assumersi responsabilità per loro stessi e per le loro comunità, a tutti i livelli. L'arte è la forma di espressione per eccellenza che permette di comunicare in modo personale e creativo emozioni e messaggi nell'ambito sociale.

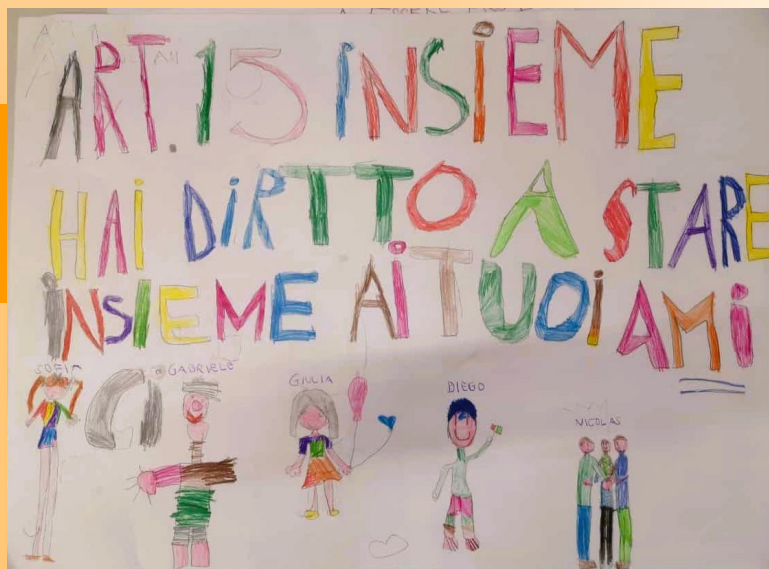


## La democrazia dei diritti

Il 20 novembre, gli alunni delle classi di 1<sup>A</sup>A e 2<sup>A</sup>A Montessori hanno celebrato, a classi unite, la giornata per i diritti dei bambini. Hanno letto e analizzato la Convenzione Onu sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, nata proprio il 20 novembre del 1989. Dopo un sondaggio a voce, i bambini hanno scelto quattro articoli maggiormente significativi per loro (art. 2, 5, 15, 31) e li hanno rappresentati su dei cartelloni, lavorando a piccoli gruppi.

Si è svolta una vera e propria campagna elettorale, durante la quale ogni gruppo ha presentato il proprio lavoro e ha motivato la scelta fatta, spiegando il significato dell'elaborato realizzato.

Sono state quindi create anche le tessere elettorali per far votare ad ognuno l'articolo più importante, durante il seggio elettorale. Infine, dopo lo spoglio delle tessere, è stato annunciato il diritto maggiormente votato: l'articolo 15.



**Classe 1<sup>A</sup>A:**

**Adam, Giulia, Angelo, Lorena, Sofia Vittoria, Salwa, Eleonora, Sofia, Nicholas, Tommaso, Gabriele**

**Classe 2<sup>A</sup>A:**

**Emanuel, Giulia, Adam, Leonardo, Lorenzo, Aurora, Safwan, Alma, Loujaine, Moslim, Adam, Ennio, Nicolas, Gabriele, Filippo, Diego, Australia, Ryan, Francesco, Alice**



## Gli altri siamo noi

I bambini di **classe terza** hanno iniziato il nuovo anno con ottimi propositi, imparare con leggerezza, con coraggio, planando insieme sulle nuove scoperte. Proprio come uno stormo di uccellini hanno deciso di lavorare senza pesi sul cuore, in armonia, diventando costruttori di PACE.

Hanno ascoltato la storia vissuta da una compagna di classe fuggita dalla guerra e le riflessioni trasportano mille emozioni. La maestra ha letto l'avventura di un ragazzino pakistano, venduto dal padre, Iqbal Masih che lottava per i diritti di tutti i bambini schiavi, una scintilla che ha acceso una fiamma di speranza e di giustizia.

Con questa "eredità" di amore e di coraggio gli alunni di classe terza si sono sentiti ispirati e il motto è diventato "Lottare!", impegnarsi sempre e cercare di superare gli ostacoli quotidiani con il dialogo e il perdono, facendo il primo passo verso l'altro; convinti che questa non sia debolezza, ma la forza della pace.

Collettivamente hanno scritto il testo realistico "I DIRITTI di Juri". È stata disegnata la sequenza risultata più significativa: nuove amicizie, fuga dalla guerra con l'aereo, l'unione e la forza della famiglia...

Viene poi colorata e ritagliata la scuola italiana di Juri: dall'apertura delle finestrelle e dell'ingresso emergono i diritti ritrovati del bambino fuggito dalla guerra: sicurezza, cibo, casa, gioco...

### I diritti di Juri

*Un giorno di fine estate un bambino di nome Juri, che abitava in una città dell'Ucraina, si divertiva giocando con la palla e correndo con gli altri bambini.*

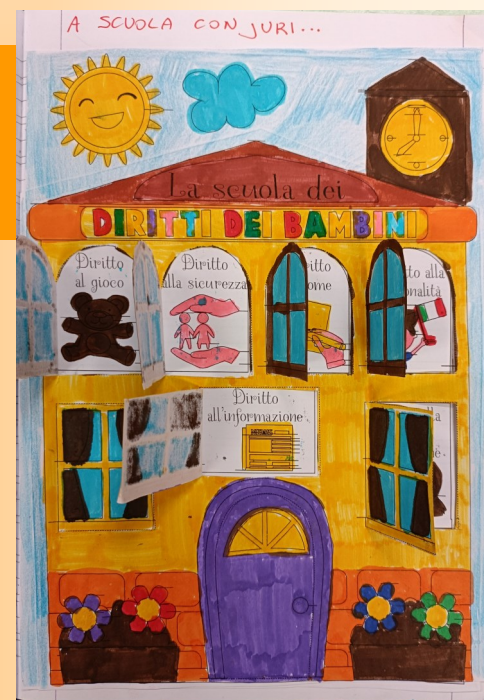
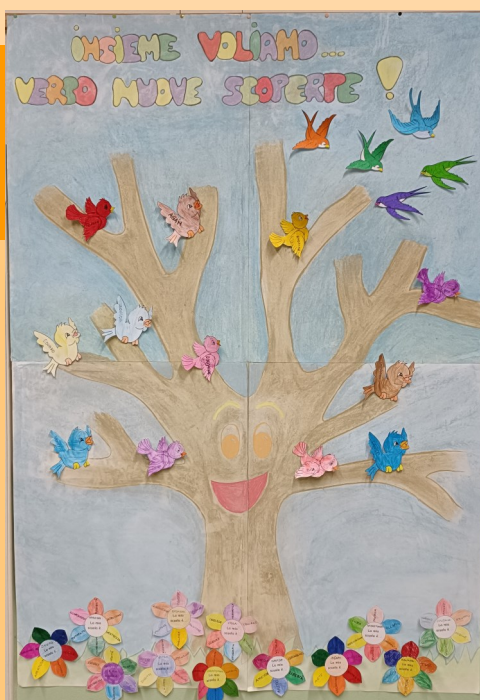
*All'improvviso, mentre Juri stava passeggiando con alcuni amici, si sentì una forte esplosione e tutti fuggirono alla ricerca di un rifugio.*

*Per fortuna si salvarono e partirono con le loro famiglie, salirono sul primo aereo diretto in Italia.*

*Appena arrivati vennero accolti in una casa per soddisfare i loro bisogni più importanti: cibo, salute, sicurezza, istruzione...*

*Quando Juri andò a scuola aveva paura ed era triste. Allora i suoi nuovi compagni cercarono subito di comunicare con lui attraverso disegni e giochi di gruppo.*

*Alla fine dell'anno scolastico Juri tornò finalmente nella sua città felice di aver trovato nuovi amici.*



Classe 3^A:

**Gabriel, Christopher, Elisa, Beatrice, Viola, Rodayna, Loujaine, Zainab, Agam, Sebastiano, Davide, Leonida**

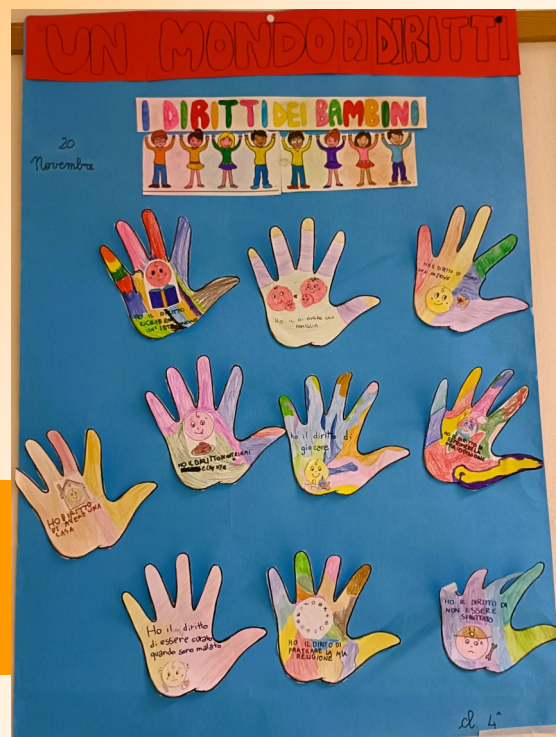


## Come farfalle

Il 20 novembre, Giornata Internazionale per i diritti dei bambini, l'insegnante ha letto in classe agli alunni di **classe 4^A** la storia vera di Iqbal Mashir, un bambino pakistano che ha avuto il coraggio di denunciare lo sfruttamento minorile che avviene nel suo paese. È diventato il simbolo della lotta contro il lavoro infantile. Il racconto ha suscitato molto interesse nei bambini al punto da aprire una conversazione ricca di interventi e riflessioni sul "diritto dei bambini a non lavorare".

L'attività è proseguita con la realizzazione di un cartellone con i dieci diritti fondamentali scritti su mani di carta ritagliate e colorate.

Gli alunni, inoltre, grazie al lavoro svolto con la tecnica del surrealismo di Dalì, hanno preso consapevolezza che insieme si possono fare grandi cose!! Farfalle leggere e delicate possono trasportare grandi pesi. Ecco le loro riflessioni...



Classe 4<sup>A</sup>:

**Yasmine,  
Dylan,  
Margherita,  
Mia,  
Gabriele,  
Maria Vittoria,  
Giorgio,  
Axel,  
Thomas,  
Armaan,  
Mattia**



## **Noi... come i Greci**

La classe quinta, durante i primi mesi di scuola, ha affrontato lo studio dei Greci.

Le informazioni ricavate dal libro sono state utilizzate per la rappresentazione del simposio: un momento di convivialità tra uomini, al quale le donne non erano ammesse a meno che non fossero schiave, musiciste o ballerine.

I bambini hanno poi immaginato un omicidio avvenuto in questo scenario, scrivendo quindi un testo giallo, genere teatrale precedentemente approfondito nelle ore di italiano.

### **Omicidio al simposio**

*Era una sera come tante al simposio ed io ero stata invitata a suonare l'arpa. Vicino a me c'erano anche altre due musiciste, una con la lira e l'altra con il flauto di pan. Le ballerine danzavano sulle note della nostra musica in modo leggiadro e delicato, stando attente a non scontrarsi con le serve che portavano cibo e bevande ai nobili. Ad un tratto sentii delle urla provenire dal fondo della sala e guardando in quella direzione vidi un nobile steso a terra con un bicchiere di vino frantumato accanto a lui: era Demetrios. Viste le mie conoscenze mediche corsi immediatamente a soccorrerlo. Ma ormai non c'era niente da fare: era morto. Notai che i lati della bocca erano sporchi di bava e capii subito che era stato avvelenato. Ma chi poteva essere stato? Andai a interrogare la serva che aveva portato il vino, ma rispose che il bicchiere di Demetrios era stato già preparato in precedenza. Le chiesi: "Chi ha versato il vino stasera?". Non seppe rispondere ma mi fece l'elenco delle schiave presenti in cucina. Ricordai di aver già sentito nominare Penelope, la schiava comprata da poco da Demetrios. Andai quindi in cucina da lei. La trovai serena, quasi sollevata. Il suo comportamento mi fece capire che era colpevole, ma volevo la conferma prima di accusarla. Lei mi rivelò di avere avvelenato il suo nuovo padrone, perché l'aveva portata via dalla famiglia nella quale viveva tranquilla e in questi giorni si era dimostrato violento. Aveva deciso di agire perché aveva paura.*



Classe 5<sup>A</sup>:

**Rebecca, Francesco, Nicole,  
Tiberio, Alfonso, Dominic,  
Alessandro, Martina, Lara,  
Martina, Samira, Ludovica,  
Riccardo, Lorenzo, Filippo,  
Jessica**

Il Parco Regionale Oglio Sud, un gioiello naturalistico istituito dalla Regione Lombardia, abbraccia una vasta superficie di 12.800 ettari, seguendo il corso del fiume Oglio. Caratterizzato da paesaggi unici, l'area si distingue per la presenza di estese coltivazioni agricole, fasce arbustive e filari, creando un mosaico di biodiversità e sostenibilità. Questo affascinante tratto di territorio, che si estende tra le province di Cremona e Mantova, culmina nella confluenza dell'Oglio nel maestoso fiume Po, presso Torre d'Oglio.

## La Missione del Parco Oglio Sud

L'Ente Parco Oglio Sud, istituito nel 1988, svolge un ruolo fondamentale nella tutela e gestione di questa preziosa risorsa ambientale. Situato a Calvatone, il Parco è il cuore pulsante dell'azione di conservazione, promuovendo la salvaguardia dell'ecosistema attraverso progetti ambiziosi e collaborazioni con gli enti locali interessati.

## Progetti per il Futuro: Sostenibilità in Azione

Il Parco si è distinto per una serie di progetti ambiziosi e innovativi, dimostrando un impegno concreto verso la riqualificazione ambientale. Tra i progetti di punta, spicca il "Dem.O.S.", un'iniziativa di rinaturalizzazione delle aree demaniali attraverso la gestione diretta del demanio fluviale. Dal 2003, oltre 150.000 alberi sono stati piantati, creando fasce boscate e migliorando il corridoio ecologico.

Un altro successo del Parco è la certificazione forestale FSC® acquisita nel 2018, unendo gli sforzi all'Associazione Forestale di Pianura. Questa iniziativa ha non solo migliorato la gestione forestale ma ha anche attratto oltre €160.000 di finanziamenti privati. La recente adesione al progetto BioClima, finanziato dalla Regione Lombardia, rappresenta un ulteriore passo avanti nella promozione della biodiversità e nell'adattamento al cambiamento climatico. Con questo ultimo progetto verranno piantati ulteriori 8.000 nuove alberi.

Il Parco Regionale Oglio Sud è sempre in movimento. Attualmente, è in corso la redazione di una variante al Piano di Gestione della Riserva Naturale "Torbiera di Marcaria", con il coinvolgimento attivo della comunità del Parco. La riqualificazione di ambienti naturali, la creazione di attracchi per canoe e il contenimento della popolazione di nutrie sono solo alcune delle iniziative in corso.

## Educazione Ambientale: Un Legame con la Comunità

L'educazione ambientale è al centro dell'azione del Parco. Il progetto "Territorio scuola a cielo aperto" coinvolge attivamente le scuole, insegnanti e genitori, promuovendo la conoscenza e la valorizzazione del territorio. Corsi di aggiornamento per gli insegnanti, il Bioblitz e il Premio Letterario Green Book sono solo alcune delle iniziative che promuovono l'apprendimento attivo e l'interazione con la natura.

## Comunicare la Sostenibilità

Il Parco Regionale Oglio Sud si impegna anche nella comunicazione. Con un piano ben strutturato, che include l'aggiornamento costante del sito web, la pubblicazione periodica di una newsletter e l'organizzazione di eventi come conferenze e premi letterari, il Parco cerca di coinvolgere la comunità e sensibilizzare sull'importanza della sostenibilità ambientale.

In conclusione, quest'anno l'Ente Parco Oglio Sud compie 35 anni di vita e il suo percorso è stato caratterizzato da successi significativi, dimostrando che la sostenibilità e la biodiversità possono andare di pari passo con lo sviluppo locale. Con una comunità attiva e progetti innovativi, il Parco si prepara a affrontare le sfide future, continuando a essere un faro per l'ambiente nella regione lombarda.



Pagina Facebook  
Parco Regionale  
Oglio Sud



Quante volte ci capita di ascoltare i racconti dei nonni con la classica frase: "ah, quando ero giovane io questo non c'era...", o "quando ero piccolo pattinavo sull'Oglio morto d'inverno": senza gridare al complotto, non possiamo non notare come il clima sia diverso solo negli ultimi quindici anni, o di come dobbiamo fare i conti con nuovi "coinquilini" delle nostre campagne. Indicatore e osservatore di questi processi nel nostro circondario è sicuramente l'Oasi Le Bine di Calvatone: da decenni continua la sua attività di monitoraggio dell'ambiente naturale, diventando un centro didattico e culturale vivace e di riferimento.

**Ma innanzitutto, da dove nasce l'Oasi Le Bine?** L'area è una proprietà privata acquistata negli anni 60 del secolo scorso da una società di Torino, comprendente la cascina e buona parte dei fondi agricoli annessi; solo una piccola parte di terreni sono di altri proprietari privati e pubblici, tra i quali il WWF e il Comune di Calvatone, mentre il Parco Oglio Sud è l'ente gestore dell'area protetta ovvero "l'Oglio morto" vero e proprio. Le prime attività didattiche iniziarono negli anni '70, grazie all'intervento di Guido Santini, allora insegnante, che promosse in maniera molto lungimirante e innovativa per il periodo l'attività didattica nell'Oasi: si accorse dell'importanza delle Bine anche per il bene comune, per la socialità e la creazione di legami sani, e negli anni a seguire l'attività con le scuole rimase di fondamentale importanza, portando migliaia di studenti nei decenni successivi a calarsi in una realtà naturalistica molto vicina a loro, ma spesso poco conosciuta e capita. Successivamente Le Bine divenne un'Oasi del WWF e l'associazione del panda iniziò a promuovere attività didattiche, di studio e interventi concreti per la tutela della biodiversità. Dal 2005 il WWF, col contributo della Fondazione Cariplo e della proprietà, ha completamente ristrutturato la cascina, rendendone possibile il riconoscimento come agriturismo e fattoria didattica (con cucina, camere da letto, servizi per disabili...) migliorando quindi la possibilità di accogliere gruppi scolastici e non: in media ogni anno visitano l'area **60-80 classi** e oltre un centinaio di bimbi e adolescenti partecipano ai campi estivi residenziali promossi dal WWF Italia, mentre non è facilmente quantificabile il numero di persone che passano da Le Bine per passeggiare e godere del posto o per partecipare alle numerose iniziative organizzate, ma sicuramente si tratta di numeri vicini al migliaio. Accanto all'attività didattica c'è il monitoraggio e la ricerca che tramite il WWF, il Parco Oglio Sud e diverse Università si porta avanti fin dagli anni '80: proprio in quegli anni, grazie all'Amministrazione comunale di Calvatone, si deve la prima pubblicazione volta a far conoscere Le Bine, e a documentare la presenza di una notevole popolazione della rana di Lataste, simbolo dell'Oasi di Calvatone, importante perché endemica dell'area padano veneta, quindi esclusiva di questa zona e specie protetta. In un'ottica protezione di questa specie e di creazione di un ambiente più naturale si colse l'opportunità con la riforma della Politica Agricola Comunitaria, di realizzare rimboschimenti man mano che i pioppeti venivano tagliati: la rana di Lataste infatti passa la maggior parte del tempo fuori dall'acqua, e per quanto il pioppeto potesse essere già un ambiente relativamente idoneo alla sua presenza, le operazioni meccaniche e i tagli ne decimavano la popolazione. Effettuando rimboschimenti e tagli programmati si riesce ad avere un impatto minore sia su questa specie che più in generale sul paesaggio, sulla flora e sulla fauna. Dal 2002 sono stati realizzati **53 ettari** di boschi mettendo a dimora oltre **70 mila** tra alberi e arbusti. Un grande aiuto al monitoraggio è arrivato dall'installazione di fototrappole nel 2012, che ha permesso in questi anni di raccogliere migliaia di scatti e testimoniare i cambiamenti nella fauna locale: nel 2012 sono arrivati e si sono riprodotti scoiattoli e soprattutto caprioli. Da qualche anno è arrivato anche l'istrice, spostatosi a Nord dall'Italia centro-meridionale, e il lupo di cui si parla tanto: una specie da noi di passaggio (per ora), ma con tracce di nuclei stanziali nelle zone di Colorno e Torrile, Marcara, e altri, che si sta espandendo in maniera generalizzata grazie alla sua grande versatilità e capacità di adattamento. Basti pensare che ci sono esemplari insediatisi nel grande raccordo anulare di Roma! Niente di drammatico, ma una specie con cui bisognerà convivere, magari attuando anche alcune accortezze, soprattutto per le cascine fuori dai centri o allevatori (niente cani al guinzaglio, gestione dei rifiuti e degli avanzi, ecc...). Diverse specie stanno aumentando come presenza: pensiamo alle diverse specie di picchio, alla tortora dal collare, al gruccione, allo sciacallo (anche se per ora non è stato osservato a Le Bine), agli aironi guardabuoi, e tante altre. Calo demografico dell'appennino, cambiamento climatico, calo dell'attività venatoria, intervento antropico, ... tanti fattori contribuiscono agli spostamenti della fauna in Italia e in Europa.



**Le realtà come l'Oasi Le Bine sono attente osservatrici e interpreti dei cambiamenti** che avvengono nella natura, ma che hanno ripercussioni talvolta anche forti nella nostra vita e nel nostro futuro (basti pensare alla importante riduzione degli impollinatori); quindi impariamo a guardare con uno sguardo critico ciò che ci circonda, per essere in grado di fare nel nostro piccolo scelte responsabili.

Ringraziamo Francesco Cecere per il tempo la condivisione di queste informazioni e per l'attività dell'Oasi Le Bine, piccolo tesoro per Calvatone e non solo.

Pagina Instagram  
Oasi Le Bine



## **Volontariato. Tradizione. Solidarietà. Futuro.**

Volendo ripercorrere un altro anno di Pro Loco Bedriacum e di tutto quello che è stato fatto per la Nostra comunità, possiamo racchiudere questi 12 mesi nelle prime quattro parole di questo articolo.

**Volontariato**, perché è sempre giusto ricordare che la promozione sociale di cultura, costumi e arte nasce dalla gratuita volontà comune di fare qualcosa per Calvatone: le splendide luminarie natalizie che tanti complimenti ricevono ogni anno non sarebbero possibili senza il grandissimo cuore di alcuni compaesani.

**Tradizione**, perché anche quest'anno la Fiera di Calvatone ha dato grande dimostrazione di organizzazione, miscelando storia, gastronomia, cultura e sport (la 73ima corsa ciclistica dilettanti Elite e Under 23 ha raggiunto l'importante status di rilevanza Nazionale!).

**Solidarietà**, perché è giusto ricordarsi sempre di chi è più in difficoltà: insieme alle altre associazioni di Calvatone e con il patrocinio del Comune, anche la Pro Loco Bedriacum ha aderito all'iniziativa di devolvere parte del ricavato delle rispettive manifestazioni al Comune alluvionato di Sant'Agata sul Santerno (RA). Meritevole di grande risalto, poi, la Mostra Internazionale itinerante "Colors of Peace", che ha fatto tappa anche a Calvatone durante la Fiera autunnale sopracitata: uniti da un forte senso di partecipazione, siamo felici di comunicare che verranno aggiunti ad essa anche i disegni di Natale realizzati dai bambini di Calvatone! Non da meno, Calvatone è stata per la seconda volta tappa del percorso benefico "Camminata per la solidarietà" organizzato dall'Associazione "Noi per Voi" di Masone (GE) dal 22 Maggio al 19 Giugno, destinato alla raccolta fondi per l'Ospedale Gaslini: le manifestazioni natalizie di Calvatone, che vedranno anch'esse la partecipazione dei bambini delle scuole con i loro disegni, saranno l'occasione per testimoniare nuovamente la sensibilità del Nostro paese per i più piccoli che soffrono.

**Futuro**, perché la Pro Loco Bedriacum è sempre aperta a chi voglia mettere a disposizione energie, entusiasmo e desiderio di condivisione: l'associazionismo che ha sempre contraddistinto Calvatone è un patrimonio di tutti Noi che amiamo questa Nostra piccola, grande comunità bi-millenaria. Questo amore che ha sempre animato il Nostro caro amico Diego: in tutta la Sua infinita disponibilità e la Sua genuina positività, Diego è sempre stato e sempre sarà una colonna della Pro Loco.

**CON TUTTO IL CUORE, GRAZIE DIEGO.**



## **IL BENE PIU' PREZIOSO, LA VITA**

Qualche tempo fa l'imprenditore Chiquinho Scarpa ha annunciato sui social media che avrebbe seppellito la sua auto Bentley Continental, dal valore di oltre trecentomila euro, in una tomba nel cortile di casa sua.

Scarpa ha detto che si ispirava agli antichi faraoni d'Egitto che seppellivano le loro ricchezze ed è stato duramente criticato. Il giorno dell'evento molti giornalisti, fotografi e curiosi sono andati sul luogo convenuto per registrare e assistere alla sepoltura. Naturalmente erano tutti sbalorditi e prodighi di commenti tipo: "è assurdo", "la macchina è ancora perfettamente funzionante e in ottimo stato", "questo è pazzo", "è un'ingiustizia". Quando l'auto era già stata calata nella grande buca appositamente predisposta, l'imprenditore ha annunciato che tutto faceva parte di una campagna sulla donazione degli organi. Disse: " Sono stato giudicato e criticato per voler seppellire una Bentley, ma la verità è che la stragrande maggioranza delle persone seppellisce cose molto più preziose della mia auto: seppelliscono cuori, reni, polmoni, fegati, occhi.

Questo sì che è assurdo. Con tanta gente in attesa di un trapianto, vengono sepolti organi sani che potrebbero salvare la vita di molti uomini, donne e bambini. Questo è il più grande spreco del mondo. La mia Bentley non vale niente, nessuna ricchezza, per quanto sia grande, è più preziosa di un unico organo, perchè niente è più prezioso di una vita" Come si fa a dargli torto? E allora pensiamoci, esprimiamo la nostra volontà di donare gli organi. Possiamo farlo quando andiamo in Comune a fare la carta d'identità o iscrivendoci all'Aido (è completamente gratuito).

Nella vita non si sa mai quello che può succedere per cui potremmo essere anche noi o un nostro familiare ad averne bisogno e purtroppo ogni anno muoiono 500/600 persone (anche bambini) non perchè non ci sono organi a sufficienza ma perchè non vengono utilizzati tutti quelli che potenzialmente sono a disposizione. In una società civile questo non è concepibile. Donare gli organi, cioè donare la vita è il gesto più grande che una persona possa fare.

*Enrico Tavoni*



## PICCOLI MADONNARI ALPINI

Di solito associamo il nome “madonnari” a quegli artisti che sull’asfalto di strade e piazze disegnano coi gessi colorati soggetti religiosi riproducendo quadri famosi o di loro creazione.

Ma a Calvatone abbiamo avuto dei madonnari molto speciali.

Durante la consueta “Castagnata Alpina”, domenica 12 Novembre 2023 abbiamo ospitato un bel gruppo di bambini desiderosi di gareggiare tra loro cimentandosi proprio nell’arte “madonnara” ... ma il loro soggetto non era religioso... erano gli Alpini. Con tanto impegno hanno cercato nella loro memoria qualsiasi cosa riguardasse gli Alpini che, per loro fortuna, conoscono direttamente vedendoli in paese. Si sono anche guardati attorno cercando idee originali tentando così di distinguersi dai vicini di tavolo. Quanto entusiasmo in quei “madonnari alpini”! Quanta gioia nel riuscire a rendere sul foglio nero la loro idea! Montagne, bandiere, cappelli, penne... disegni curati nei particolari, tentativi di fare un volto, un mulo, una stella alpina... Due ore di intenso lavoro, due ore di sana competizione, due ore di allegra solidarietà tra bambini non gelosi del loro lavoro ma contenti di chiacchierare con genitori, insegnanti, compagni, Alpini, nonni che li guidavano, consigliavano perché nessuno restasse con un foglio incompleto. Bellissimi i piccoli in età prescolare, impegnati e diligenti come i grandi suscitando ammirazione e tenerezza in chi li guardava mentre con le manine tutte colorate cercavano di eguagliare i più grandi.

Il momento più bello è stato quello della premiazione, quando i bambini, tentando di restare fermi ed in silenzio aspettavano che la giuria composta da una maestra, una madonnara ed una esperta di eventi facessero le loro considerazioni e decidessero i vincitori. Ansia e trepidazione hanno portato i bambini a muoversi in continuazione, a tentare di sbirciare il foglio in mano alla giuria, a parlare rompendo la consegna del silenzio. I volti meravigliati dei piccoli che non si aspettavano di essere anch’essi premiati con un piccolo premio... ma di valore. Bamboline alpine artigianali degli anni '70 fatte dal primo Capogruppo, Gino Maffezzoni. Il primo premio è andato ad una piccola allieva madonnara con un bellissimo disegno di un’aquila maestosa sopra un cappello alpino. Uno è andato al più originale, un “ritratto di Alpino” molto moderno; bello anche il terzo sempre riguardante il mondo Alpino.

Un pomeriggio diverso, vissuto dai piccoli nel ruolo di protagonisti e da chi li accompagnava nel ruolo di puro divertimento... un tantino interessato alla soddisfazione di ricevere un premio.

Per noi Alpini un impegno piacevolissimo e la grande soddisfazione di vedere che abbiamo dei “piccoli fans”.

Grazie da tutto il Gruppo ai bambini, a chi li accompagnava, alle “giurate” che si sono trovate veramente in difficoltà nella scelta, grazie ad un paese meraviglioso che non ci lascia mai soli o delusi.

P. F.



Donare il sangue è uno dei gesti più concreti di solidarietà.

Significa letteralmente donare una parte di sé e della propria energia vitale a qualcuno che sta soffrendo, qualcuno che ne ha un reale ed urgente bisogno, significa preoccuparsi e agire per il bene della comunità e per la salvaguardia della vita.

Nel corso del 2023 sono state circa 200 le donazioni complessive effettuate dai nostri 90 Avisini, tra i quali abbiamo 4 nuovi iscritti. Questi numeri, importanti per una realtà piccola come la nostra, dimostrano ancora una volta il grande spirito altruistico dei Calvatonesi.

Questa dote era ben radicata nel nostro amico e consigliere della sez. Avis Calvatone Diego Tavoni, che repentinamente e prematuramente ci ha lasciato quest’anno. Ed è anche nel suo ricordo, per tenere vivi i suoi ideali e per onorare la sua memoria, che noi di Avis continuiamo con l’impegno silenzioso e costante a favore del prossimo e della comunità.

Oltre che con le donazioni di sangue e plasma, la nostra Sezione è infatti sempre attiva nel sostenere le manifestazioni organizzate nel nostro paese dai vari gruppi di volontariato e dall’Amm.ne Comunale che ringraziamo per il costante coinvolgimento e supporto.

A nome mio e di tutto il Consiglio Direttivo Avis Calvatone, auguro un sereno Natale e un felice anno nuovo.

*Roberto Malcisi*

Anche quest'anno, come alla fine di ogni anno, è arrivato il momento dei consuntivi, non sempre ben riusciti, e dei preventivi sempre improntati all'ottimismo, come giusto che sia!

COMITATO ANZIANI e CENTRO DIURNO AURORA sono riusciti, grazie ad un buon tesseramento, a soddisfare il normale andamento delle attività di carattere sociale: trasporto anziani, servizi per il Comune (non dimentichiamo che il nostro è Comitato Comunale Anziani di Calvatone) e distribuzione pacchi-viveri agli aventi diritto. Ricordiamo ancora una volta che per avere diritto al pacco mensile occorre espletare la pratica dall'Assistente Sociale del Comune di Calvatone e fornire i documenti necessari: Carta di Identità, dichiarazione ISEE, questionario familiare. Non c'è niente di complicato e l'Assistente Sociale sig.ra Angelita aiuterà tutti a compilare la pratica. Si invita ancora una volta chi versa in difficoltà economiche momentanee a farsi avanti senza vergogna.

Per quanto riguarda la parte ludica, ottima riuscita la gita di maggio a Montecarlo e Alassio. Bellissimi posti e ottima scelta di ristoranti, albergo e gita in barca all'isola Gallinara. Sempre bello il soggiorno estivo ad Andalo. Il nuovo albergo ha avuto un ottimo successo.

Infine si rivolge un appello a chi ha tempo libero a presentarsi come volontari-autisti (anche per un solo trasporto settimanale) e come barista (1 o 2 pomeriggi la settimana). Purtroppo ogni anno perdiamo qualche fedele collaboratore e siamo rimasti con tre o quattro autisti e due sole signore fedelissime responsabili del bar Aurora. **CI SERVONO RINFORZI!**

Auguriamo a tutti i nostri associati e a tutti i calvatonesi i migliori auguri di Buone Feste e un Nuovo Anno di pace.

*Dodo*



## Eventi Water Volley

Si è svolta quest'anno l'undicesima edizione dell'ormai famigerato torneo di Watervolley in Calvatone, in collaborazione in maniera particolare col gruppo Aido di Piadena-Drizzona, in occasione del cinquantesimo dell'associazione. E giusto per non annoiarci abbiamo voluto provare a fare qualcosa in più: per la prima volta abbiamo aperto il torneo a 20 squadre partecipanti! Abbiamo così aggiunto un girone il venerdì sera e la cosa ha funzionato: si è potuto vedere un po' di gioco, mangiare un panino o bere qualcosa di fresco godendo di una bellissima sera d'estate...da ripetere sicuramente!

Proprio il tempo è stato clemente e già la prima sera dj Mirko Vagliani ha ci ha fatto subito entrare nel clima di festa del watervolley.

Sabato si sono svolti poi i restanti gironi e la sera è ritornato lo spiedo per cena, sull'accompagnamento musicale di Livio e Sara, chitarra e voce dal suono caldo e avvolgente che solo una chitarra acustica e un'ottima intonazione possono dare; c'è stato anche un momento per riflettere insieme a Enrico Tavoni e le testimonianze di chi grazie all'Aido e ai donatori può ancora raccontare la sua esperienza. Dopo cena ha chiuso in bellezza Radio Peter Pan, che in diretta nazionale ha fatto ballare da Calvatone tutti i presenti e i radioascoltatori.

La domenica le fasi finali han visto la vittoria dei "5 uomini e una botta" di ragazzi di Calvatone e Asola, secondi gli "M&M", amici di Casalmaggiore e terzi i "se ti piace la patata batti le mani" di Rivarolo Mantovano e dintorni.

Il ricavato sarà destinato alla raccolta comune per il Comune alluvionato di Sant'Agata su Santerno, in provincia di Ferrara.

Ringraziamo come sempre tutte le associazioni che ci aiutano nel portare avanti quello che è un evento atteso e conosciuto anche fuori dai nostri confini, che riesce a portare a Calvatone un momento di festa e svago adatto a tutti; le difficoltà ci sono, ma l'entusiasmo e anche il senso di responsabilità verso le attività che devono essere portate avanti nei piccoli paesi ci spinge a continuare. Siamo stati onorati di essere stati portavoce di un messaggio come quello di Aido, un'associazione a volte poco conosciuta e un discorso quello della donazione di organi ancora forse troppo poco considerato.

Cogliamo l'occasione per fare un ricordo anche a Diego, ogni anno sempre tra le nostre fila nelle giornate prima, dopo e durante la festa...momenti che porteremo sempre con noi.

Appuntamento all'anno prossimo!



# ASD Bedriacum

## ASD Bedriacum: direttivo nuovo ma grinta di sempre!!

Ebbene sì, lo scorso ottobre sono stati nominati il nuovo presidente e il nuovo consiglio direttivo: da poco più di due mesi infatti, la società vede al suo vertice Leonardo Falsetti in qualità di presidente, Davide Dazzi in qualità di vice presidente e poi Silvio Anghinoni, Fabio Bongiovanni, Renato Boscaini, Vincenzo Cavalieri, Michel Galli, Alessandro Pattini e Giampaolo Zaccarini come membri del consiglio, il ruolo di segretario, come già per il mandato precedente, è stato affidato a Fabio Sacchi. Il gruppo formatosi continuerà ad operare per il bene dei bambini e dei giovani del nostro paese e quelli dei paesi limitrofi, come fatto fin qui da Gabriele Puerari, che per più di 10 anni ha guidato l'associazione ed ha sempre trovato tempo e motivazione da trasmettere ai nostri piccoli insegnando che lo sport non è solo competizione ma è anche divertirsi e crescere insieme. Anche quest'anno la società vede attive tre squadre per un totale di circa 60 iscritti: la squadra dei più piccoli per la categoria UNDER 7 allenata da Gabriele Puerari e Emanuele Boscaini, quella degli UNDER14 allenata da Leonardo Falsetti, Vincenzo Cavalieri, Christian Cavalieri, e Federico Termenini e quella degli OPEN 7 guidata da Michel Galli, Federico Lanfredi e Nicolò Bardini; come consuetudine, l'UNDER 14 gareggia nel circuito dell'AICS Mantova mentre la squadra degli Open 7 milita nel campionato CSI della provincia di Brescia. Il nuovo consiglio, auspicando di fare sempre meglio per il nostro paese, coglie l'occasione per ringraziare la Parrocchia, l'Amministrazione Comunale e il sig. Ezio Indiani per il supporto e la presenza costante che da sempre dimostrano per l'associazione e per le attività promosse. E come sempre, vi aspettiamo al campo per tifare Bedriacum!

Auguri di un sereno e felice Natale a tutti i compaesani.



## CTR

La Polisportiva CTR è una associazione dilettantistica che dal 2006 promuove lo sport come momento di aggregazione, amicizia, svago e volontariato. Anche quest'anno è stato riproposto il corso di minivolley rivolto ai bambini e ragazzi dai 6 agli 11 anni. Da metà settembre una ventina di bambini di Calvatone e dei paesi limitrofi si allenano un giorno alla settimana imparando i fondamentali della pallavolo e divertendosi con i compagni di squadra in giochi ed esercizi. Tutto ciò è possibile grazie ai volontari che portano avanti le proposte della stagione sportiva. Ogni anno la nostra società cerca di proporre anche iniziative benefiche, che vanno oltre lo sport condividendo insieme ai suoi piccoli atleti e alle loro famiglie la possibilità di raccogliere fondi da devolvere in beneficenza. Lo scorso anno, in collaborazione con il Gruppo Alpini di Calvatone abbiamo organizzato una tombola in favore della Polisportiva Andes H, società affiliata al CSI di Mantova come noi, che permette ai ragazzi con diverse disabilità di poter praticare vari sport. Quest'anno abbiamo voluto replicare e sempre in collaborazione con gli Alpini abbiamo organizzato due ricche tombole il cui ricavato verrà donato al comune emiliano alluvionato di Sant'Agata sul Santerno (RA), aderendo all'iniziativa "Calvatone per l'Emilia", che vede coinvolte tutte le associazioni calvatonesi. Con queste iniziative abbiamo sempre il piacere di ricevere il sostegno dei vari esercenti e persone del paese ma anche di tanti genitori di nostri ex giovani atleti che ci continuano a sostenere nelle varie attività proposte anche dopo anni. Un ringraziamento va anche alle Amministrazioni comunali di Tornata e Calvatone per il loro contributo. *A tutti sentiti auguri di buone feste!!*





## La consegna della Costituzione ai coscritti

Martedì 5 settembre In Sala Consiliare è stata consegnata ai coscritti la Costituzione.

Un gesto semplice, un modo per cercare di avvicinarli alla vita sociale, politica e civile del nostro paese., con l'invito a leggerla per arricchirsi e comprendere come un paese possa davvero avere come primo interesse la solidarietà tra le persone.

Nella stessa sede l'importante incontro anche con l'associazione Avis.



## Borse di studio & lauree

Riportiamo anche quest'anno i risultati ottenuti dai nostri ragazzi più meritevoli, congratolandoci con loro per l'impegno profuso e augurando un brillante futuro.

### BORSE DI STUDIO 2023

Domenica 12 novembre, in occasione della "Castagnata Alpina", si è svolta la consegna delle borse di studio del Comune e della Fondazione Del Re.

I ragazzi e le ragazze meritevoli frequentanti gli istituti superiori sono stati Carlotta Cuvato, Gianmarco Salami, Silvia Malinverno, Irene Seniga, Silvia Anghinoni, Emanuela Rosa, Matilde Somenzi, Carlo Piccinelli, Irene Capra e Gloria Nardi.

La borsa di studio della Fondazione Del Re è stata assegnata a Elena Randazzo.

### ARIANNA MALCISI

Ha conseguito la Laurea triennale in Mediazione linguistica e culturale presso l'Università degli Studi di Milano il 14 Luglio 2023 con una tesi dal titolo "La Comunità LGBTQ in Ungheria alla luce del Quadro di Riferimento Europeo".

L'obiettivo della tesi è quello di indagare dapprima la normativa europea in materia di diritti umani, più nello specifico i diritti della Comunità LGBTQ. In seguito, a fronte della normativa europea, viene svolta poi un'analisi comparativa con quelle che sono le norme discriminatorie adottate in Ungheria, a fronte di una situazione politica di regressione democratica.

### DAVIDE BAROSI

Ha conseguito la Laurea Triennale in Scienze motorie e sportive presso l'Università telematica Unipegaso il 28 novembre 2022 con una tesi sulla letteratura dello sport.

Analizzando le 5 poesie sul calcio di Umberto Saba, l'obiettivo era comprendere quanto lo sport sia importante per l'animo umano, diventando parte integrante della cultura di un popolo, mezzo di condivisione e comunicazione tra persone.

### EMANUELE BESCHI

Ha conseguito la Laurea triennale in Ingegneria gestionale presso l'Università degli Studi di Parma l'11 dicembre 2023 con una tesi dal titolo: "Analisi del processo di liquefazione dell'idrogeno"

Nell'elaborato di tesi è stato analizzato il processo di liquefazione dell'idrogeno in tutte le sue fasi, quali la precompressione, il preraffreddamento, il raffreddamento criogenico e la liquefazione finale. Inoltre, sono state individuate le soluzioni tecnologiche adottabili ai fini di ridurre il consumo energetico del sistema e migliorare quindi l'efficienza. Il documento ha posto particolare attenzione alle fasi centrali della liquefazione, quali il preraffreddamento e il raffreddamento criogenico; è stato analizzato il posizionamento nel processo, i vantaggi, le criticità e le possibili soluzioni dei cicli di raffreddamento. Il fine dell'elaborato è stato di identificare quale sia l'opzione migliore da apportare per permettere un più rapido sviluppo della tecnologia.



**L'Amministrazione Comunale,  
le Associazioni di Volontariato  
e la Redazione di Informare augurano a tutti  
un sereno Natale e un buon 2024.  
Buone Feste!**



## Informare

Chiunque volesse consultare "INFORMARE" può farlo dal sito del Comune di Calvatone [www.comune.calvatone.cr.it](http://www.comune.calvatone.cr.it) selezionando il link "Informare" o inquadrando il Qr code qui a fianco.

Ringraziamo tutti coloro che vorranno inviarci i loro scritti, consegnandoli direttamente in comune o inviandoli per posta all'indirizzo via Umberto Primo 134, 26030 Calvatone. La scelta degli scritti da pubblicare è esclusivamente riservata alla redazione del giornale.

Direttore Responsabile: Paolo Capra—Edito dall'Amministrazione Comunale di Calvatone

Redazione: Municipio di Calvatone - Via Umberto I 134 Tel.0375 97031—Autorizzazione Tribunale di Mantova n.10/86



Edizioni scaricabili  
di Informare